



# Comune di Azzano Mella

Provincia di Brescia

## DICHIARAZIONE DI INESISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

### AI SENSI DELL'ART. 20 DEL d.Lgs. 39/2013

La sottoscritta Ferrari Valentina Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Azzano Mella (BS), in relazione alla nomina di P.O. da parte del Sindaco, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendaci, nonché dell'obbligo di pubblicazione della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013,

#### DICHIARA

Di NON essere in alcuna delle seguenti situazioni:

- aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p. (reati contro la PA)
- aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Azzano Mella (BS);
- aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Azzano Mella (BS);
- svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Azzano Mella (BS), se la funzione dirigenziale da svolgere è commessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sull'ente privato dante incarico / carica;
- essere amministratore locale del Comune di che conferisce l'incarico;
- essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione nella quale ha sede il Comune che conferisce l'incarico;
- essere membro di Giunta o Consiglio della Provincia o di Comune superiore a 15.000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico;
- essere membro dell'organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 ab. o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, aventi sede nello stesso territorio nel quale si trova il Comune che conferisce l'incarico.

## DICHIARA

inoltre di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.Lgs. 39/2013 artt. 17 – 18, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti che di seguito si riportano:

- a) nullità dell'atto d'incarico;
- b) responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- c) divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- d) decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile anti corruzione;
- e) inconfiribilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconfiribilità /incompatibilità di incarichi.

## SI IMPEGNA

A rendere con cadenza annuale analoga dichiarazione relativamente alle cause di incompatibilità.

Azzano Mella, 31.05.2019

FIRMA



## D.Lgs 39/2013

### Art. 20

#### Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.